

## EL TERRORISMO NACIONAL E INTERNACIONAL

En 1959 un grupo de estudiantes fundó el grupo ETA que en castellano significa "País Vasco y libertad "

declarando como pilares del movimiento, la defensa del euskera (la lengua vasca), el anti españolísimo y la independencia de los territorios que pertenecían a Euskal Herria.

1962 se consolidaron las bases de la organización y el grupo se presentó como Movimiento Revolucionario Vasco de liberación nacional. El grupo ETA defendía la lucha armada como medio para conseguir la independencia de Euskadi.

En 1965 empezó a cometer trabajos y a cobrar un importe para los empresarios vascos. Su primer golpe de efecto ETA lo logró en 1973 con el asesinato del almirante Luis Blanco lo secuestraron cuando iba a trabajar. Desde entonces, la Fundación Miguel Ángel Blanco guarda su memoria.

En 1974 realizó un atentado masivo 12 civiles murieron y 80 heridos en la explosión en una cafetería.

El 11 de marzo del 2004 diez bombas explotaron en las estaciones de tren en Madrid, el Gobierno acusaba a ETA.

El 10 de enero del 2011 el grupo terrorista declaró un alto el fuego comunicando su renuncia a la lucha armada. Este compromiso provocó numerosos debates con el gobierno, en ámbito político y social. El 3 de mayo de 2018 ETA lanzó un comunicado para anunciar su disolución definitiva.

La banda causó la muerte de unas 900 personas y más de 6000 heridos en toda España escribiendo así una de las páginas más negras de su historia.

El pueblo español reaccionó demostrando su fuerza de ánimo, la respuesta a esta violencia se tradujo en las muchas manifestaciones pacíficas.

### EN RECUERDO DE LAS VÍCTIMAS

El monumento en homenaje a las víctimas del 11 de marzo se erige en frente a la estación de Atocha. En sus paredes interiores se pueden leer los nombres de las víctimas.

## TERRORISMO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Nel 1959 un gruppo di studenti fonda il gruppo ETA, che in spagnolo significa "Paesi Baschi e libertà".

dichiarando come pilastri del movimento, la difesa di euskera (la lingua basca), l'antispaniolismo e l'indipendenza dei territori che appartenevano a Euskal Herria.

Nel 1962 si consolidarono le basi dell'organizzazione e il gruppo si presentò come Movimento Rivoluzionario Basco di liberazione nazionale. Il gruppo ETA ha difeso la lotta armata come mezzo per raggiungere l'indipendenza dei Paesi Euskadi.

Nel 1965 iniziò a svolgere lavori e a raccogliere denaro da uomini d'affari baschi. L'ETA realizzò il suo primo colpo di stato nel 1973 con l'omicidio dell'ammiraglio Luis Blanco. Fu rapito mentre andava a lavorare. Da allora, la Fondazione Miguel Ángel Blanco ne conserva la memoria.

Nel 1974 effettuò un massiccio attacco, 12 civili furono uccisi e 80 feriti nell'esplosione in una caffetteria.

L'11 marzo 2004 dieci bombe sono esplose nelle stazioni ferroviarie di Madrid, il governo ha accusato l'ETA.

Il 10 gennaio 2011 il gruppo terroristico ha dichiarato il cessate il fuoco, comunicando la propria rinuncia alla lotta armata. Questo impegno ha suscitato numerosi dibattiti con il governo, sia a livello politico che sociale. Il 3 maggio 2018, l'ETA ha rilasciato un comunicato per annunciare il suo scioglimento definitivo.

La banda causò la morte di circa 900 persone e più di 6.000 feriti in tutta la Spagna, scrivendo così una delle pagine più buie della sua storia.

Il popolo spagnolo ha reagito dimostrando la propria forza d'animo, la risposta a questa violenza si è tradotta in numerose manifestazioni pacifiche;

## IN MEMORIA DELLE VITTIME

Il monumento in omaggio alle vittime dell'11 marzo si trova di fronte alla stazione di Atocha. Sulle sue pareti interne si possono leggere i nomi delle vittime.

Gioia Baroni, Ilaria Sorteni, Sofia Turetti  
Classe 3BES